

Fondazione di Venezia, approvato il bilancio 2018

ATTIVITÀ FILANTROPICHE

MESTRE Proventi per 13 milioni di euro e un avanzo di bilancio di circa 6 milioni per la Fondazione di Venezia il cui Consiglio Generale ha approvato ieri il bilancio consuntivo 2018 che, recita una nota, «consente di ottemperare alle attese del Documento e del Piano Pluriennale destinando 4,5 milioni alle attività erogative per il 2019». Si tratta delle attività che la Fondazione sostiene a beneficio del territorio in cui opera: in particolare i fondi a sostegno delle università veneziane, della Fondazione Teatro La Fenice (di cui la Fondazione di Venezia continua ad essere il primo finanziatore privato), del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, delle attività in collabora-

zione con Ocse (l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) e, naturalmente, dell'M9 Museo del Novecento di Mestre.

«La Fondazione di Venezia ha mantenuto il proprio impegno nelle erogazioni e nei progetti nonostante un anno pesantemente segnato dalle turbolenze sui mercati finanziari internazionali - spiega il presidente Giampietro Brunello -. L'avvio del progetto M9 ha richiesto e richiede una sforzo non ordinario ma siamo convinti che questo sia un investimento necessario per dare a Mestre il ruolo che merita. Uno sforzo che, però, non ha fatto e non farà venire meno il nostro ruolo di patrimonio della collettività».

Le turbolenze sui mercati finanziari probabilmente sono alla base del taglio di 2,3 milioni di euro alle erogazioni rispetto al 2018: l'anno scorso, infatti, erano state pari a 6,8 milioni e, di queste, 3 milioni e mezzo erano andati

all'M9 per la fase di start up. Per il 2019 le erogazioni sono, dunque, scese a 4 milioni e mezzo di euro e non è specificato quanto andrà all'M9.

In compenso il programma per quest'anno prevede che aumentino gli interventi direttamente gestiti dalla Fondazione «a conferma della crescente vocazione a sviluppare progetti propri a servizio del territorio e della comunità». A questo proposito gli interventi diretti costituiscono, infatti, il 55,5% delle attività istituzionali, mentre quelli in partnership sono poco sopra il 27%, ed i contributi e le donazioni superano appena la soglia del 17%. Altro aspetto che connota la gestione per il 2019 e la tendenza per il futuro è «una progressiva e consistente "specializzazione" della Fondazione nella progettazione di attività ed iniziative nel settore dell'arte, delle attività e dei beni culturali che assorbe il 65,7% degli interventi». (e.t.)

**AL TERRITORIO
PER IL 2019
DESTINATI 4,5 MILIONI
DI EURO RISPETTO
AI 6,8 DELL'ANNO
SCORSO**



**IL PRESIDENTE
Giampietro Brunello**



Peso: 19%